

---

**DELIBERAZIONE N. 179 della seduta di GIUNTA CAMERALE N° 13 del 18 dicembre 2014**

**Oggetto: Esame dell'adesione alle società e associazioni partecipate dalla Camera di commercio di Macerata: determinazioni conseguenti.**

---

**LA GIUNTA CAMERALE**

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il documento istruttorio, che unito alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

TENUTO PRESENTE che il termine per l'alienazione delle partecipazioni sarà verosimilmente prorogato al 31/12/2015 e, pertanto, la ricognizione potrà essere completata nel corso dei primi mesi del 2015;

CONSIDERATO opportuno procedere alla decisione in merito;

dopo esauriente discussione,

all'unanimità,

**DELIBERA**

- 1) di recedere per quanto riguarda le società del sistema camerale, dalle seguenti partecipazioni:
  - ❖ Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI) Scpa, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
  - ❖ Job Camere Srl, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
  - ❖ Tecnocamere Scpa, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- 2) di prendere atto che la società Retecamere S.c.a.r.l. è in liquidazione e, quindi, in procinto di cessare la propria attività;
- 3) di confermare, sempre per quanto riguarda le partecipazioni ad organismi del sistema camerale, la partecipazione alle seguenti società:
  - ❖ Agroqualità Srl, in quanto le finalità e l'attività ben s'inquadrano nelle linee strategiche adottate dal Consiglio camerale e, quindi necessarie alle proprie finalità istituzionali,

- ❖ Infocamere Scpa, in quanto l'attività svolta è anche prevista dalla normativa vigente sul funzionamento degli enti locali,
  - ❖ Tecnoholding Spa, in quanto necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, mediante anche la distribuzione di dividendi annuali ai propri soci, destinati alle attività,
  - ❖ I.C. Outsourcing Scarl, in quanto necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
  - ❖ ISNART Scpa, in quanto le finalità e l'attività ben si inquadrano nelle linee strategiche adottate dal Consiglio camerale e, quindi, necessarie alle proprie finalità istituzionali;
- 4) di recedere, per quanto riguarda le altre società non appartenenti al sistema camerale dalle seguenti partecipazioni:
- ❖ Centro di Ecologia e Climatologia – Osservatorio geofisico sperimentale Scarl, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
  - ❖ Task Srl (Telematic Applications for Synergic Knowledge), in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
  - ❖ TecnoMarche Scarl, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
  - ❖ Interporto Marche Spa, in quanto non necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- 5) di procedere, per quanto riguarda il Centro di Analisi Sensoriale Srl, senza indugio all'esecuzione della deliberazione di recesso a suo tempo adottata;
- 6) di confermare, sempre per quanto riguarda le altre società non appartenenti al sistema camerale, la partecipazione alle seguenti società:
- ❖ Sibilla srl, in quanto le finalità e l'attività ben s'inquadrano nelle linee strategiche adottate dal Consiglio camerale e, quindi, necessarie alle proprie finalità istituzionali,
  - ❖ Quadrilatero Spa, in quanto necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- 7) di riservarsi successivamente di esaminare la partecipazione dell'Ente negli organismi non societari del sistema camerale e gli altri organismi non appartenenti al sistema camerale;
- 8) di ridurre il contributo annuale per l'anno 2015 al Cermis-Centro ricerche e sperimentazione per il miglioramento vegetale "N. Strampelli" ad € 3.500,00 (tremilacinquecento/00).

*f.to digitalmente*  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Mario Guadagno)

*f.to digitalmente*  
IL PRESIDENTE  
(Giuliano Bianchi)

Pervenuto alla segreteria in data 15/12/2014  
(timbro apposto dalla segreteria)

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**Oggetto: Esame dell'adesione alle società e associazioni partecipate dalla Camera di commercio di Macerata: determinazioni conseguenti.**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**AREA: ATTIVITA' INTERNE**

**PROPONENTE: Donatella Cirilli e Alberto Tombesi**

VISTA la legge di stabilità 2014 che all'art. 1, comma 569, recita come segue:

*“569. Il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile”;*

VISTA la sopra richiamata legge n. 244/2007 così come modificata dalla legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) che stabilisce, all'art. 3 comma 27, che:

*27. Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società'. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società' da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.;*

VISTO il disegno di legge approvato a tutt'oggi dalla Camera dei deputati, relativo alla legge di stabilità 2015, con il quale, all'art. 43, si proroga ulteriormente il termine per l'alienazione delle partecipazioni al 31/12/2015;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta in ottemperanza della normativa emanata nel corso del tempo:

- deliberazione n. 294 del 9/11/2006,
- deliberazione n. 194 del 16/12/2010;

VISTA la documentazione pervenuta da Unioncamere relativa alle linee guida ed interpretative da adottare per la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di commercio;

VISTE le partecipazioni societarie sottoscritte nel tempo dalla Camera di commercio:

**Società del sistema camerale:**

- Agroqualita' – società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare a r.l.
- Tecnocamere S.c.p.a. - società tecnica e di gestione del patrimonio immobiliare del sistema delle camere di commercio italiane
- Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI) S.c.p.a.
- Infocamere S.cons.p.a.
- Tecnoholding S.p.a.
- Retecamere Soc. cons. a r.l. in liquidazione
- Job Camere S.r.l.
- IC Outsourcing S.c.r.l.
- ISNART – Istituto nazionale ricerche turistiche S.c.p.a.

**Altre società:**

- Centro di Ecologia e Climatologia – Osservatorio Geofisico Sperimentale Soc. Cons. A R.L.
- Sibilla Soc. cons. a r.l.
- TASK S.r.l. < telematic applications for synergic knowledge
- Quadrilatero Marche-Umbria S.p.a.
- Interporto Marche S.p.a.
- Centro italiano di analisi sensoriale S.r.l.
- TecnoMarche S.c.ar.l. Parco scientifico e tecnologico delle Marche

RILEVATO che la società Retecamere si trova tutt'ora in liquidazione ed è destinata, secondo le decisioni intraprese dall'Assemblea societaria, a cessare del tutto;

VISTA la situazione della società Centro analisi sensoriale S.r.l. dalla quale l'Ente camerale ha receduto con provvedimento di Giunta n. 194 del 16/12/2010 e constatato che a tutt'oggi gli amministratori della medesima società non hanno provveduto a presentare i bilanci recenti (ultimo bilancio depositato è relativo all'anno 2011) ai sensi dell'art. 2478 bis del codice civile, né hanno provveduto a liquidare la quota di competenza di questa Camera di commercio, nonostante i ripetuti solleciti;

EVIDENZIATO con riferimento alla stessa società Centro italiano di analisi sensoriale S.r.l. quanto segue:

- Deliberazione n. 194 del 16/12/2010: recesso deliberato dalla Giunta camerale in ottemperanza all'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008),
- in data 17/12/2010 con nota prot. n. 15748 si invia comunicazione della decisione della Giunta camerale di recedere dalla società, adottata con provvedimento n. 194 del 16/10/2010,
- in data 1/03/2011 con mail si invia copia del provvedimento in questione,
- in data 4/03/2011 con nota prot. n. 3357 si richiede la formalizzazione del recesso ed il rimborso della quota di capitale sociale versato dall'Ente camerale,
- Assemblea dei soci in data 17/05/2011 a cui partecipa come amministratore il Dott. Volpini e la Dott.ssa Leonori su delega del Presidente (verbale allegato),
- in data 10/04/2012 la società invia copia del verbale dell'assemblea del 17/05/2011 nel quale si riporta la presa d'atto del recesso deliberato dalla Giunta camerale,
- In data 15/05/2012, viene convocata l'Assemblea ma ancora non è pervenuto all'ufficio alcun atto relativo all'esito della riunione.
- in data 3/10/2012 con nota prot. 12105 si sollecita la società a formalizzare il suddetto recesso
- Vista l'inerzia della società, l'ufficio Affari generali informa la Giunta con un resoconto della situazione che viene analizzata in data 23/10/2012 (provvedimento n. 142 – Comunicazioni)
- in data 13/02/2013 con nota prot. 1868 si sollecita per la seconda volta la società a formalizzare il suddetto recesso
- In data 5/11/2013, viene convocata l'Assemblea ma ancora non è pervenuto all'ufficio alcun atto relativo all'esito della riunione.

RILEVATO, inoltre, che:

- dagli atti del registro imprese risulta che l'ultimo bilancio presentato è quello relativo all'anno 2011 (depositato nel 2012),
- la composizione del CDA è invariata; rappresentante camerale nel CDA Dott. Mario Volpini,
- in data 19/09/2014 e 15/10/2014 il responsabile dell'Area invia al Segretario generale un report sulla situazione della società e il Segretario generale successivamente comunica che la data per la riunione del CDA prevista per il 24/09/2014, di cui tuttavia non sono giunte convocazioni ufficiali, è andata deserta,
- in base alle informazioni assunte dal Segretario generale la riunione è stata rinviata al 4/11/2014 e, non avendo avuto a tutt'oggi ancora notizia degli esiti, si è provveduto ad inviare mail di richiesta del verbale, a tutt'oggi non ancora riscontrata;

EVIDENZIATO in relazione alla società TecnoMarche S.c.ar.l. Parco scientifico e tecnologico delle Marche che, nel documento istruttorio allegato alla deliberazione n. 194 del 16/12/2010, si sottolineavano le risultanze dell'istruttoria a seguito del confronto tra le finalità del servizio rispetto ai compiti istituzionalmente attribuiti

all'ente ed agli obiettivi dallo stesso perseguiti: *“l'attività svolta nel laboratorio (esecuzione di prove ufficiali certificate su materiali da costruzione, ecc.) è di tipo certificativo. L'attività invece svolta nella sede e nell'unità locale di Civitanova Marche (Organizzazione di un centro per la ricerca scientifica applicata, organizzazione di corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione e ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'economia) non caratterizza la società quale soggetto unico e superiore rispetto al mercato (stretta necessità) per lo svolgimento del servizio. Tale situazione genera, nel responsabile del procedimento, il ragionevole dubbio circa il mantenimento della partecipazione in quanto l'attività svolta può essere reperita nel mercato, nonché per le seguenti motivazioni:*

*I) mancanza di un rapporto di stretta necessità per il perseguimento delle attività istituzionale dell'Ente camerale, non essendo più sufficiente il carattere della mera “strumentalità” (art. 13, del D.L. 223/2006, convertito nella L. 248/2006);*

*II) mancanza di esigenze di ordine tecnico, intese con riferimento a beni e servizi non altrimenti reperibili nel libero mercato o strumentalmente non erogabili direttamente dall'Ente ovvero di ordine economico, legate cioè, alla maggiore o minore convenienza economica all'autoproduzione del bene o del servizio rispetto all'acquisizione di esso sul mercato;*

*III) mancanza della “funzionalizzazione” dell'attività di carattere imprenditoriale alla cura di interessi generali giuridicamente organizzati in funzioni o servizi pubblici, attribuiti all'Ente camerale (Corte dei conti, sez. controllo Veneto, parere 5 – 2009), tale per cui viene a determinarsi, in sostanza, la elusione del rischio di impresa;*

*IV) attività nel settore dell'innovazione tecnologica viene svolta, nell'ambito della regione Marche, da almeno dodici imprese”;*

VISTA la situazione economico-finanziaria della società Tecnomarche che nel bilancio conclusivo 2013 presenta una perdita di € 2.009.796 e che al 30/06/2015 concluderà l'operazione dell'aumento di capitale fino a € 2.000.000 a fronte tutt'oggi di un capitale sottoscritto e versato pari ad € 601.860,77;

VISTE le finalità istituzionali attribuite dalla legge 580/1993 e successive modificazioni, agli enti camerali:

*“Art. 2. (Compiti e funzioni).*

*1. Le camere di commercio svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà.*

*2. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:*

a) tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8 della presente legge, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;

b) promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;

c) promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi fidi;

d) realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica;

e) supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero e la tutela del 'Made in Italy', raccordandosi, tra l'altro, con i programmi del Ministero dello sviluppo economico;

f) promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche;

g) costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;

h) predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;

i) promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti;

l) vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci;

m) raccolta degli usi e delle consuetudini;

n) cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

3. ... omissis....

4. Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società. ”

VISTA l'adesione alle seguenti Associazioni:

#### **PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE DEL SISTEMA CAMERALE**

- ASSONAUTICA – Associazione nazionale per la nautica da diporto
- UNIONCAMERE NAZIONALE
- UNIONCAMERE MARCHE

#### **PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE NON DEL SISTEMA CAMERALE**

- CERMIS Centro ricerche e sperimentazione per il miglioramento vegetale “N. Strampelli”
- Associazione produttori di vicotto o vicuotte
- Fondazione SYMBOLA

- Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio
- Camere di commercio italo-estere ed italiane all'estero
  - o Camera di commercio italiana per la Germania
  - o Camera di commercio di Monaco di Baviera
  - o Camera di commercio per la Gran Bretagna
  - o Camera di Commercio e Industria italiana per la Spagna
  - o Camera di Commercio italiana per la Francia
  - o Camera di commercio Italo Moldava

EVIDENZIATO che la Camera di commercio per tali Società/Associazioni per l'anno 2014 ha previsto i seguenti contributi dovuti o facoltativi in base ai diversi statuti societari:

#### PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E ASSOCIATIVE DEL SISTEMA CAMERALE

Denominazione	Contributi annuali/ quote partecipative in euro – riferiti a 2014	note
ASSONAUTICA – Associazione nazionale per la nautica da diporto	2.600,00	
UNIONCAMERE NAZIONALE	177.254,64	
UNIONCAMERE MARCHE	156.519,00	
Borsa merci telematica italiana S.c.p.a.	8315,00	
Retecamere S.c.a.r.l. (in liquidazione)	1.800,00	Quota 2014 proporzionale al capitale sottoscritto per debiti in chiusura liquidazione – non concessa dalla Giunta
Infocamere Scpa	41.616,00	
ISNART – Istituto nazionale ricerche turistiche S.c.p.a.	5.000,00	Pagamento sospeso in vista della fusione

#### PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E ASSOCIATIVE NON DEL SISTEMA CAMERALE

Denominazione	Contributi annuali/ quote partecipative in euro – riferiti a 2014	note
Centro di Ecologia e Climatologia – Soc. cons. mista a r.l.	1.549,37	Facoltativo – non liquidato
CERMIS Centro ricerche e sperimentazione per il miglioramento vegetale “N. Strampelli”	7.000,00	
Associazione produttori di vicotto o vicuotte	1.000,00	



Fondazione SYMBOLA	5.000,00	
Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio	2.500,00	
Camere di commercio italo-estere ed italiane all'estero		
Camera di commercio italiana per la Germania	450,00	
Camera di commercio di Monaco di Baviera	380,00	
Camera di commercio per la Gran Bretagna	180,00	
Camera di Commercio e Industria italiana per la Spagna	300,00	
Camera di Commercio italiana per la Francia	1.000,00 – 2014 non liquidato	
Camera di commercio Italo Moldava	500,00 – 2014 non liquidato	

PRESA VISIONE dell'elenco di cui all'allegato A) che presenta la situazione per il 2014 per ogni società in riferimento ai dati richiesti dal D.lgs 33/2013;

POSTO CHE sulla decisione dovranno esprimersi gli organi di indirizzo politico e, pertanto, la Giunta camerale, secondo quanto indicato nella nota Unioncamere sopra richiamata;

### **PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

- necessario: richiesto, in quanto trattasi di onere relativo a (consulenze, co.co.co. e personale assunto nelle forme flessibili del lavoro), sulla base della Determinazione del Segretario Generale con la quale è stata assegnata ai Dirigenti la competenza in ordine in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale a ciascuno assegnato, per l'esercizio in corso, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 254/2005;
  
- non necessario: in quanto trattasi di oneri diversi da quelli sopra indicati

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Art. 2 della legge 580/1993 e successive modificazioni, di riordino delle Camere di commercio;
- Art. 1 comma 2 del decreto legislativo 165/2001;
- Art. 13 del decreto legge n. 223/2006;
- Art. 3 commi 27, 28, 29 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e successive modificazioni;
- D.L. 78/2010 conversione nella L. 122/2010;
- legge 147/2013 (legge di stabilità 2014)
- disegno di legge su legge di stabilità 2015
- Statuto camerale.

### **MOTIVAZIONE**

La normativa generale vigente prevede che le pubbliche amministrazioni debbano effettuare una verifica delle società partecipate al fine di accertare l'esistenza del requisito della stretta necessità per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In particolare la Giunta è chiamata a pronunciarsi sul mantenimento o dismissione di ciascuna società valutando i seguenti aspetti:

- a. Tipologia del servizio svolto,
- b. Confronto delle finalità del servizio rispetto ai compiti istituzionalmente attribuiti all'ente ed agli obiettivi dallo stesso perseguiti,
- c. Riscontro della "stretta necessità", per il mantenimento della partecipazione.

<b><u>FUNZIONE ISTITUZIONALE</u></b>	
<b><u>AREA ORGANIZZATIVA</u></b>	

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) di procedere, secondo le disposizioni normative vigenti, alla ricognizione delle società partecipate e delle associazioni indicate in premessa;
- 2) di verificare in particolare che le attività e gli scopi per cui sono state costituite tali società siano strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- 3) di motivare la decisione sul mantenimento o la dismissione delle partecipazioni in questione in base alle valutazioni che la Giunta vorrà effettuare;
- 4) di allegare l'elenco delle società, del sistema camerale e non, in epigrafe riportate, su cui sono riportati l'oggetto sociale e l'attività svolta denunciata al registro delle imprese;
- 5) di prevedere una trattazione separata della revisione delle partecipazioni negli organismi non societari;
- 6) relativamente alla società Centro di analisi sensoriale, procedere senza indugio all'esecuzione della deliberazione a suo tempo adottata e richiamata nel presente documento istruttorio.

Macerata, lì 15/12/2014

*f.to digitalmente*

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(Alberto Tombesi)*

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di organizzazione della Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Macerata, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione della Giunta di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Macerata, lì 15/12/2014

*f.to digitalmente*  
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
*(Mario Guadagno)*

Si autorizza all'inserimento del presente argomento nell'ordine del giorno della prossima riunione utile della Giunta camerale.

Macerata, li 15/12/2014

*f.to digitalmente*  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(Mario Guadagno)*